

L'Inter si aggiudica il derby mentre la Fiorentina cede un punto al Catania

Rivincita di H.H.H.

Table with 11 columns: Team, Goals, Assists, etc. Rows include Inter, Fiorentina, Milan, Roma, Bologna, Juventus, Atalanta, Torino, Palermo, Mantova, Catania.

Morbello e Suarez gli autori delle reti della vittoria nerazzurra (2-0)

K.O. il Milan a San Siro



INTER-MILAN 2-0 - Suarez ha appena stoccato il tiro che darà all'Inter il secondo goal (Telefoto all'Unità)

INTER: Buffon, Della Giovanna, Bicchieri, Bolchi, Guarneri, Balleri, Riccioli, Suarez, Mucchetti, Corso, Morbelli. MILAN: Ghezzi, Davio, Salvadori, Trapattini, Maldini, Radice, Danova, Sant, Altamini, Pelagalli, Rivera.

(Dal nostro inviato speciale) MILANO, 4. - In occasione del secondo confronto della stagione fra il Milan e l'Inter è di nuovo accaduto l'immaginabile. Cioè gli uomini di capitano Maldini i grandi favoriti, sono stati battuti dagli uomini di capitano Bolchi. Avvenimenti eccezionali sono, forse, intervenuti nella partita. No, niente.

LA SCHEDINA VINCENTE. Atalanta-Lecce x, Bologna-Spal y, Fiorentina-Catania x, Milan-Inter x, Padova-Mantova x, Palermo-Sampdoria 1, Roma-Torino x, Torino-Juventus 2, Udinese-Venezia x, Lucchese-Lazio x, Napoli-Madama x, Sampdoria-Terestina 1, Salernitana-Akrasus 1.

LA SCHEDINA VINCENTE. 1. CORSA: x-1; 2. CORSA: x-2; 3. CORSA: x-3; 4. CORSA: x-4; 5. CORSA: x-5; 6. CORSA: x-6. Le quote, al «dodici»: 1. 2.692.180; agli «undici»: 1. 65.670; al «dieci»: lire 7.104.



ROMA-LANEROSI 1-1 - Il goal di PESTRIN al 10° di gioco

Pareggiando con il Lanerossi (1-1)

La Roma butta un punto d'oro

Polemiche su una punizione di Lojacono che poteva essere goal

LANEROSI: Lusson, Bernardi, Rasolini, Stenti, Zappalà, De Marchi, Verza, Pula, Vastola, Menit, Kruiwer. ROMA: Cuddeini, Fontana, Corbelli, Pestrin, Lotti, Sestini, Orlandi, Lojacono, Manfredini, Carpanesi, Menichelli.

ARBITRO: Gambiarotta. NOTE: spettatori 30 mila circa per un incontro di quasi dieci milioni. Tempo buono, campo in buone condizioni.

Negli spogliatoi dell'Olimpico Nostalgia di Jonsson e di ... Angelillo

I biancoazzurri sono tornati al gioco confuso e improduttivo

Una «timorosa» Lazio battuta a Lucca (1-0)

L'eccessiva prudenza e alcuni errori tattici alla base della sconfitta dei capitolini

L'EROE della DOMENICA

La droga Belle Epoque, fiammeggiante di Wellenschnung dannunziana e con allorosa ironia streggiata da Petrolini. Al giorno nostro, personaggi ancora più squallidi appaiono sionisti di maggioranza, fortunatamente, le malgrado i tempi corrotti, questa o quella sensazione di sempre, a un istinto disquisito.

LUCCHESI: Persico, Serra, Coppellino, Sicurani, Fiaschi, Clerici, Ghidoni, Gratton, Mancini, Franceseon, Arrigoni. LAZIO: Celz, Zanetti, Eufemi, Nolletti, Seghedini, Carosi, Uzzardi, Morrone, Governato, Giacom. Prini.

(Dal nostro inviato speciale) LUCCA, 4. - La Lazio ha perduto a Lucca. La Lazio della «paura», così possiamo chiamarla. Perché la squadra atroceata in difesa, con Prini a centro-campo e Gratton a guardia di sicurezza, quest'ultimo ha avuto la furbata di tenere il proprio «guardiano» sempre su una posizione falsa, inutile sia per la difesa che per l'attacco, mentre il mediano rosso nero era pronto a scattare inserendosi con sicurezza nella manovra dei compagni.

Lerici alla Lazio? Secondo notizie da buona fonte dopo la sconfitta dei lerici a Lucca i dirigenti laziali starebbero pensando di cambiare allenatore: la scelta sarebbe caduta su Lerici con il quale sarebbero già in corso trattative.

ATHLIO CAMORIANO. (Continua in 4. pag. 7. col.)

Reti inviolate al «Comunale»

Viola stanchi: pareggia il Catania

FIORENTINA: Sarti, Malatrasi, Kobelli, Rimbaldi, Giannini, Marchesi, Hamrin, Bartu, Milani, Dell'Angelo, Petris. CATANIA: Vassaro, Alberti, Rimbaldi, Costi, Zanier, Szymaniak, Caffaro, Prena, Calvanese, Biagini, Castellazzi. ARBITRO: Rovessi di Bologna.

perché ha mostrato la correttezza di cui è capace. Il fatto che il Catania pareggiava con la Fiorentina era un buon segnale. E, mentre si discuteva della partita, il Catania pareggiava con la Fiorentina.

vo in un certo senso ha fatto il compito di un difensore. E, mentre si discuteva della partita, il Catania pareggiava con la Fiorentina.

Ma anche così i giallorossi avrebbero potuto spuntarla ugualmente se non fossero stati handicappati dalle prove pessime di Manfredini e Carpanesi, nonché dall'assenza della stella Jansson.

Quel palcoscenico tirato in portino. DINO REVENTI. (Continua in 4. pag. 8. col.)